

Analisi dei risultati

Questionario sulla consapevolezza e conoscenza della
tutela della megafauna marina nel Mediterraneo



Introduzione

Il questionario è stato somministrato attraverso un “Google Form” e veicolato attraverso i canali social del **Comune di Sassari**.

L'obbiettivo è stato quello di fotografare il contesto di consapevolezza e conoscenza circa la tutela della **megafauna marina** nel Mediterraneo con particolare riferimento al **Santuario Pelagos**

Anagrafica

169

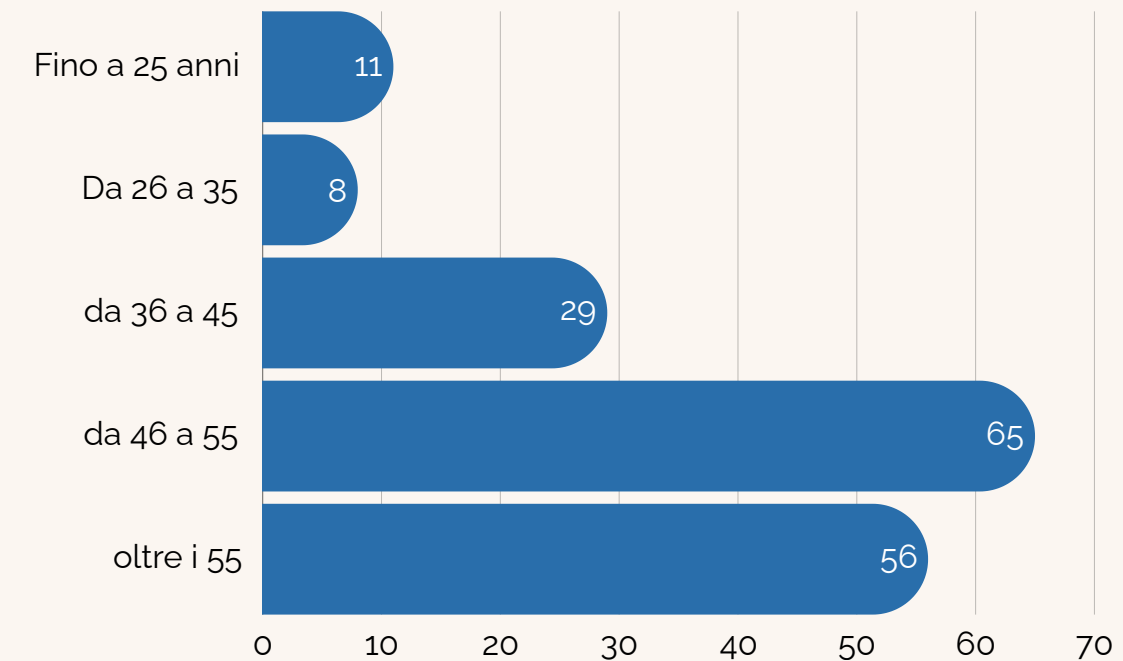
sono state le risposte pervenute
di cui



43,2%
maschi



56,8%
femmine



La maggioranza assoluta degli intervistati del campione ha più di 35 anni con una maggioranza relativa (65 osservazioni) di rispondenti nella fascia 46-55

Titolo di studio



39,6%

La maggioranza
relativa del campione
dichiara di possedere
una laurea seguito da
un **25,4%** che dichiara
una formazione post-
laurea

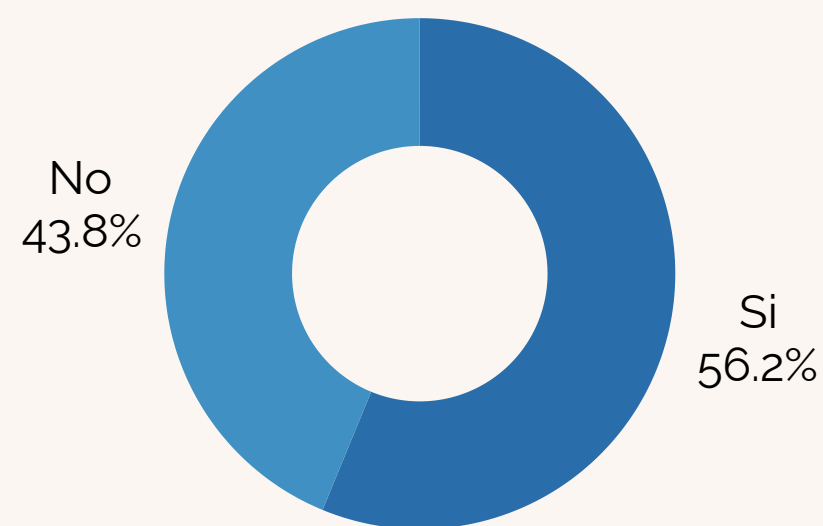
Professione

79,3%

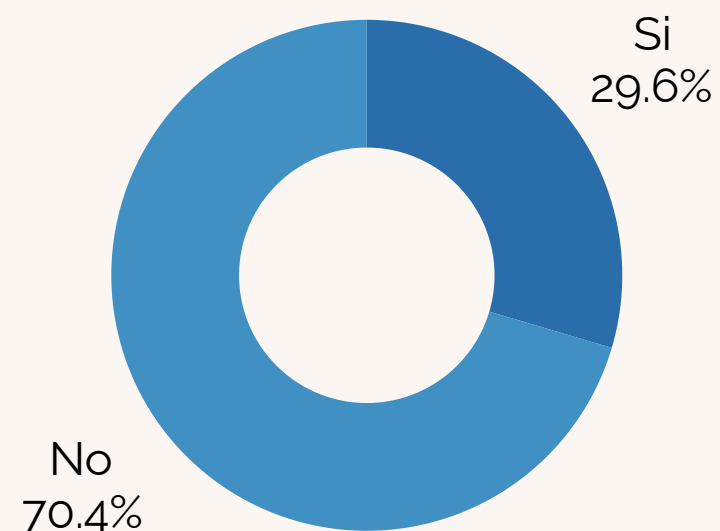
è la percentuale di chi
ha risposto di svolgere
una professione da
dipendente



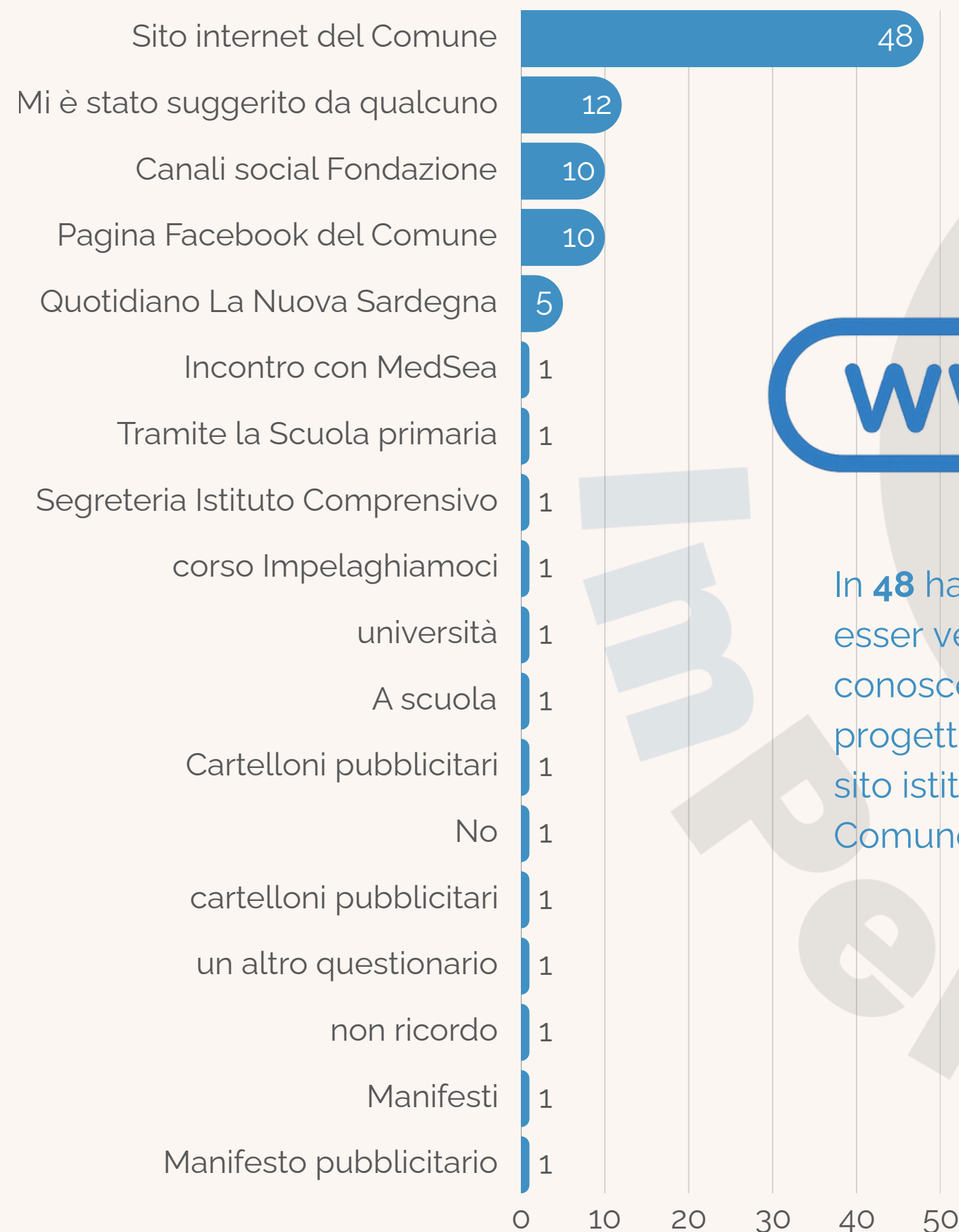
Conoscenza del progetto



Il **56,2%** del campione ha dichiarato di conoscere il progetto "Impelaghiamoci"

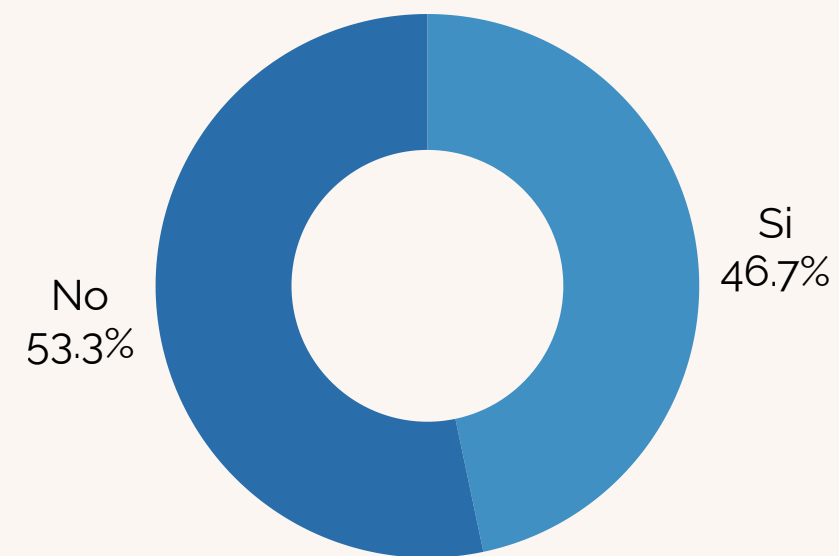


La maggioranza assoluta (**70,4%**) ha dichiarato di non aver mai visto affissione di manifesti del progetto a Sassari



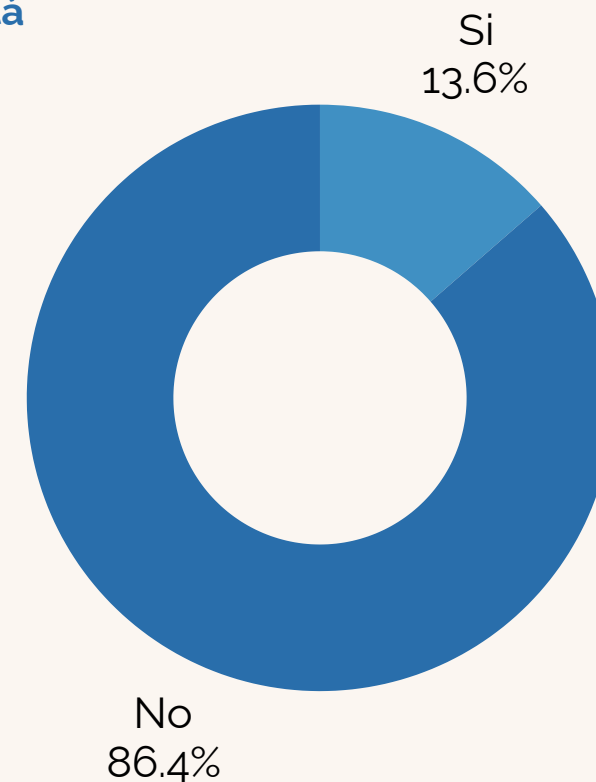
In **48** hanno risposto di esser venuti a conoscenza del progetto attraverso il sito istituzionale del Comune

Whale Watching



Anche se la maggioranza degli intervistati (53,3%) ha dichiarato di non aver mai osservato cetacei in mare aperto è interessante osservare come sia discreto il numero di chi ha risposto di aver avvistato balene o delfini in mare aperto

Questo risulta particolarmente interessante se confrontato con le risposte alla domanda sulla partecipazione ad esperienze di "whale watching" strutturate da cui emerge che solo il 13,6% ha preso parte a questo tipo di attività



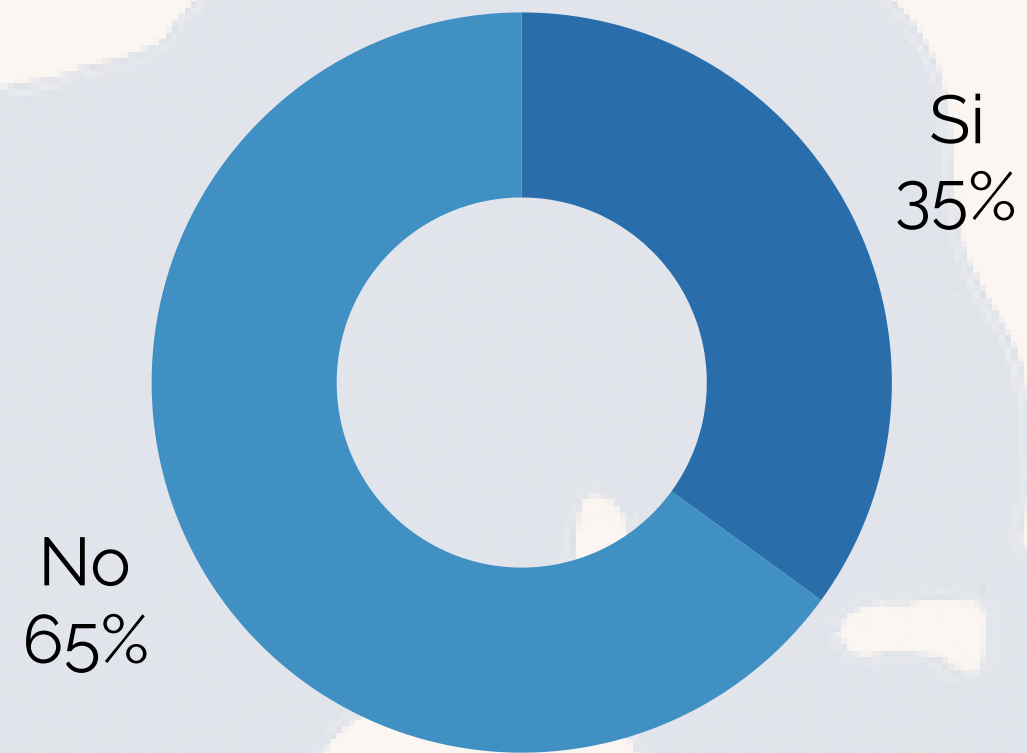
Sardegna 43,5%



Fuori Sardegna 56,5%

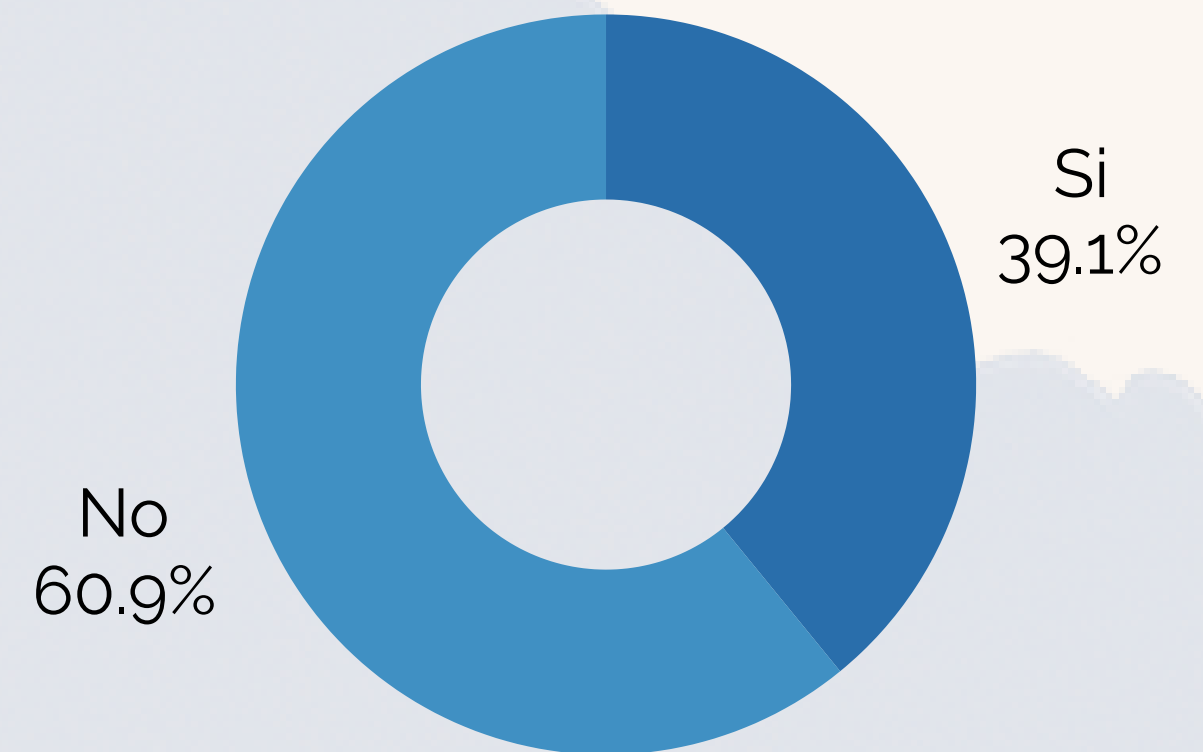
La maggior parte degli intervistati che hanno dichiarato di aver avuto esperienza di whale watching organizzate ha dichiarato di averle svolte fuori Sardegna (56,6%)

Il Santuario Pelagos



Il **65%** degli intervistati ha dichiarato di aver sentito parlare del Santuario Pelagos

Solo il **39%** ha dichiarato di essere a conoscenza che anche il Comune di Sassari può aderire alla Carta di Partenariato del Santuario



Il Santuario Pelagos: cetacei e norme di comportamento

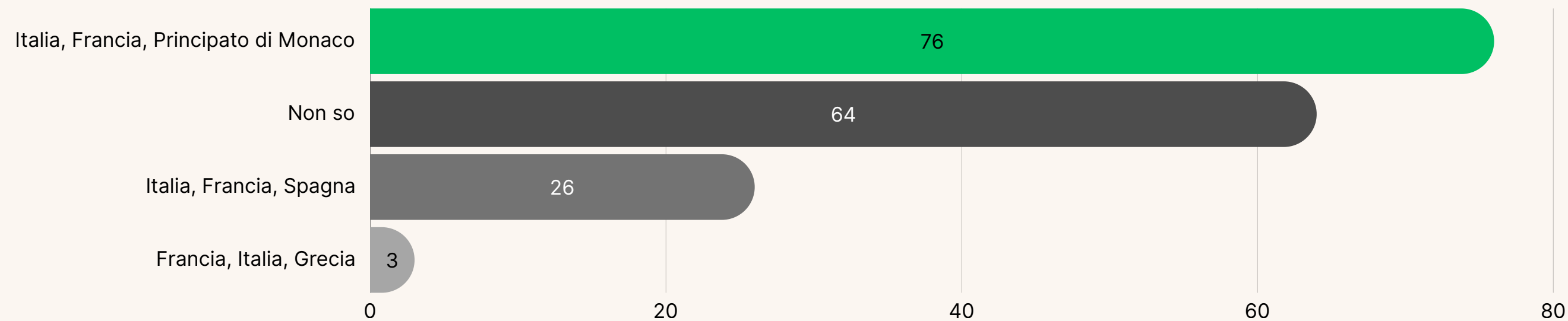
Agli intervistati è stata proposta una batteria di domande in modalità “test”, per la quale era possibile rilevare le risposte corrette. I temi hanno riguardato il **Santuario Pelagos** in sé, le specie di cetacei che lo abitano e le norme di comportamento da tenere in caso di avvistamento.

Lo scopo è stato quello di testare il **livello di conoscenza e consapevolezza** dei partecipanti rispetto a questi argomenti chiave, al fine di individuare eventuali lacune informative e orientare future azioni di sensibilizzazione.

I grafici successivi metteranno in relazione le risposte ricevute con le relative risposte corrette, in modo da valutare l'effettiva preparazione dei partecipanti e identificare gli ambiti che richiedono maggiore approfondimento.

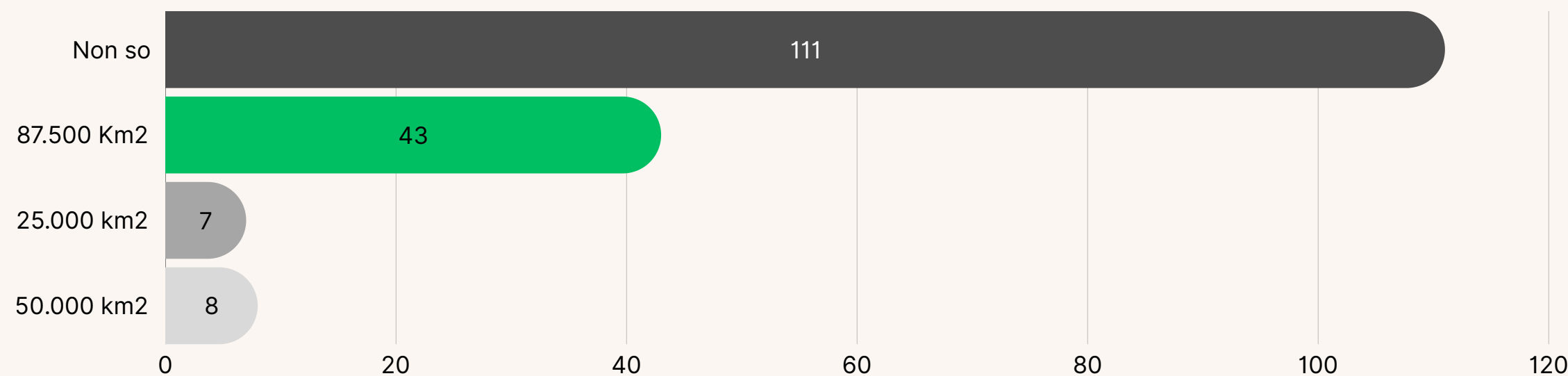
Nel caso delle domande a risposta multipla, in cui erano previste più opzioni corrette e una sola errata, verrà invece evidenziata la risposta sbagliata e quante volte è stata selezionata come una delle opzioni possibili.

Quali sono le nazioni che hanno sottoscritto l'Accordo Pelagos



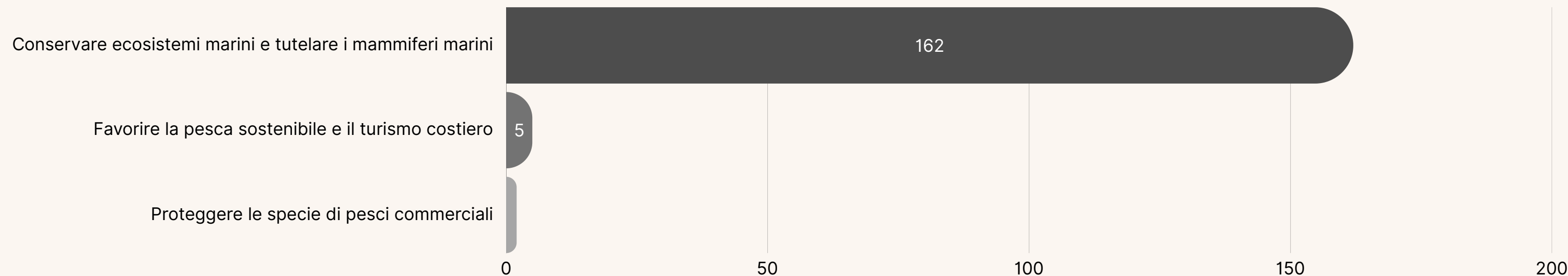
Risposta corretta: **Italia, Francia, Principato di Monaco**

Qual è l'estensione del Santuario Pelagos?



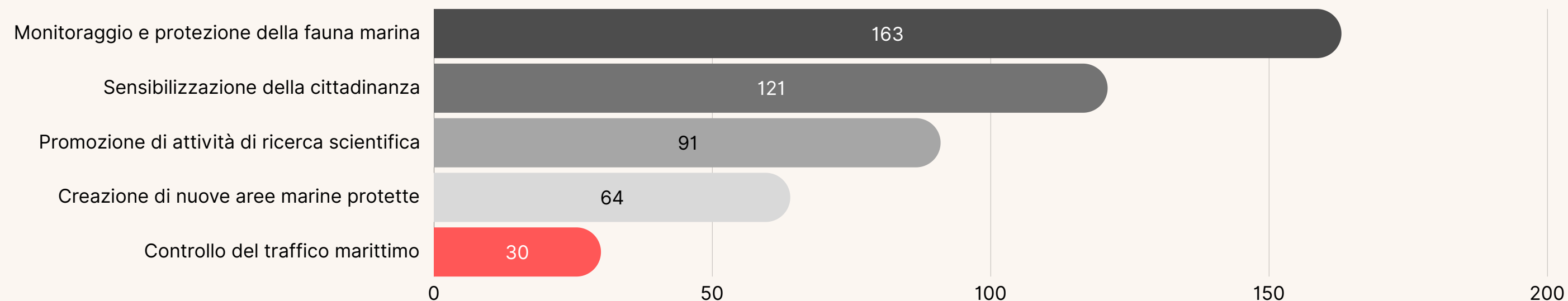
Risposta corretta: **87.500 Km2**

Il Santuario Pelagos è stato istituito per:



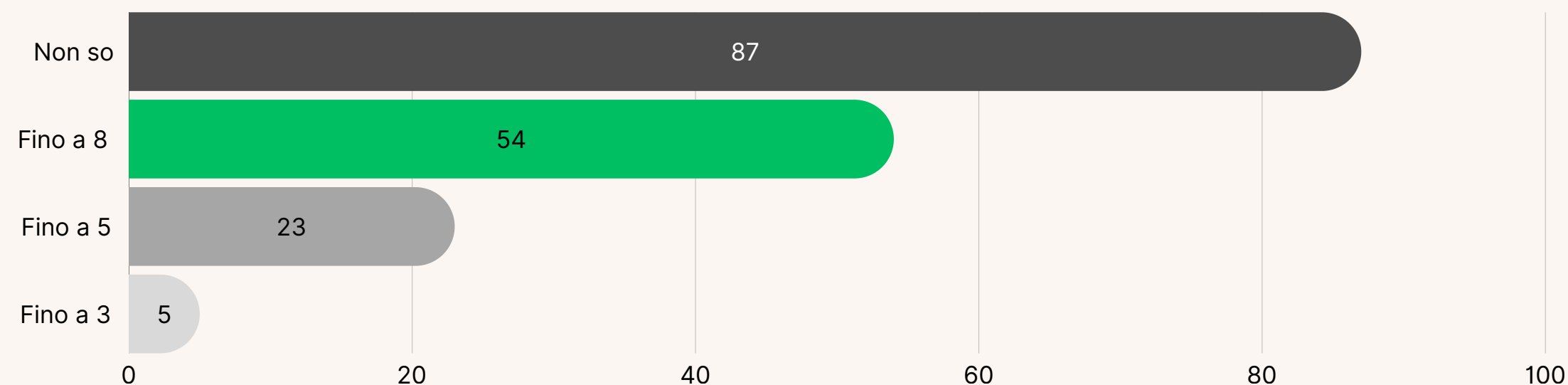
Risposta corretta: **Conservare ecosistemi marini e tutelare i mammiferi marini**

Quali di queste azioni fanno parte degli impegni della Carta di Partenariato Pelagos?



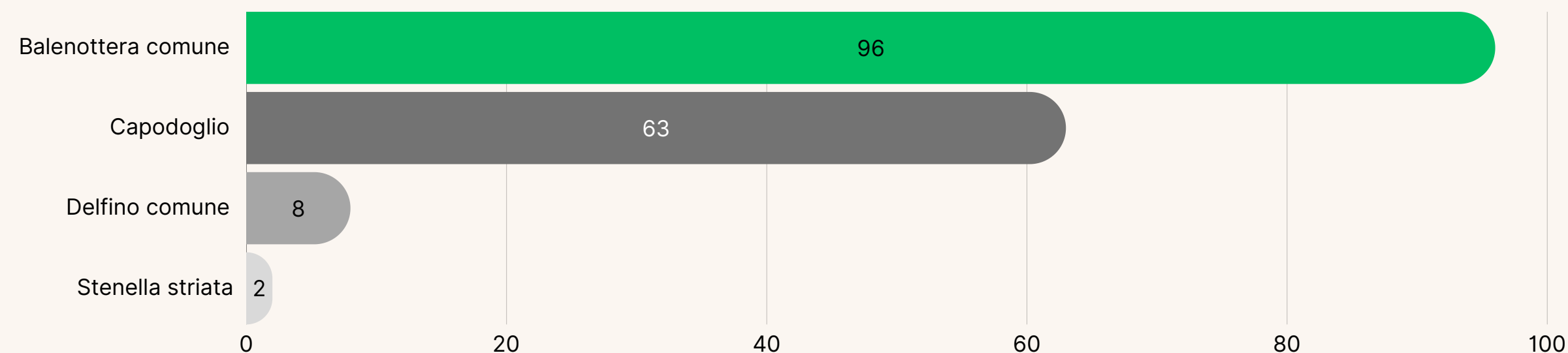
Risposta errata: **Controllo del traffico marittimo**

Quante specie di cetacei si possono osservare nel Santuario Pelagos?



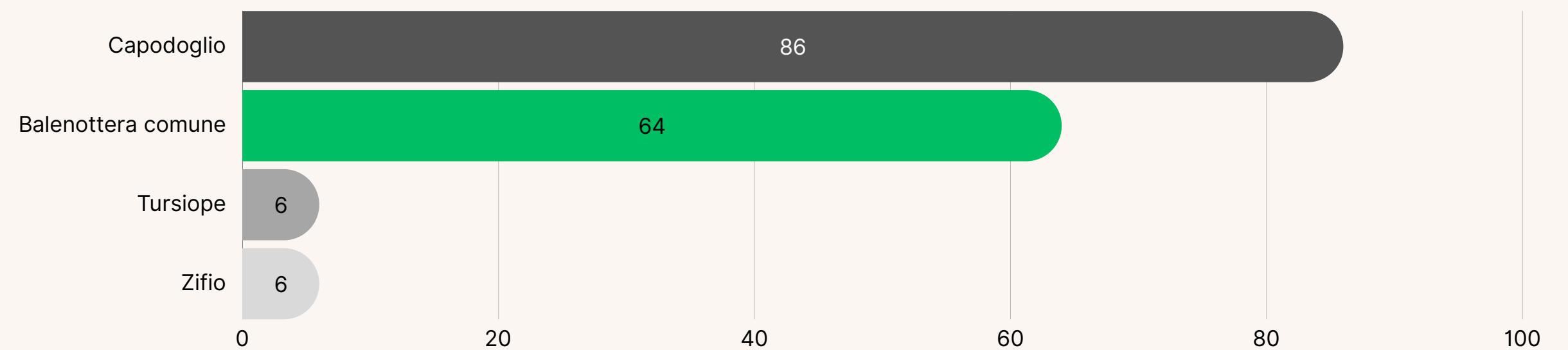
Risposta corretta: **Fino a 8**

Qual è il cetaceo più grande del Mediterraneo?



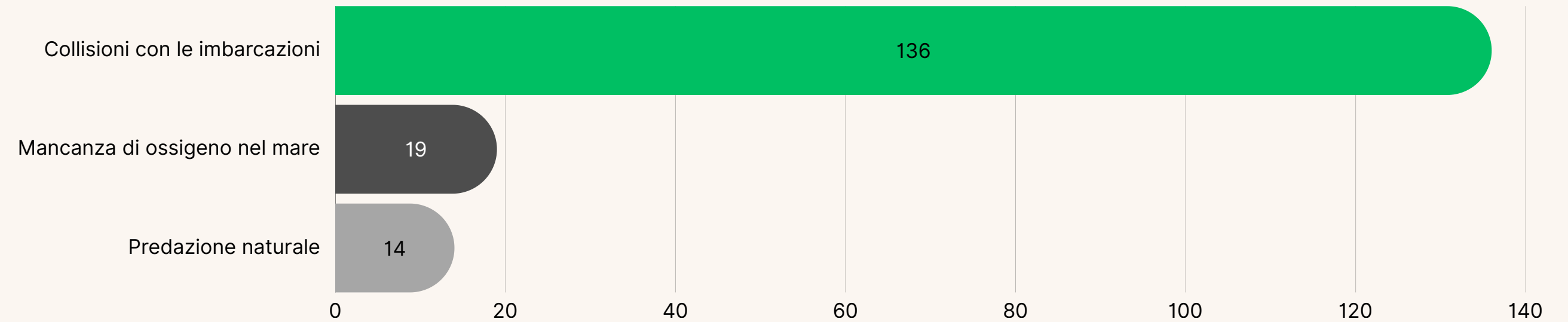
Risposta corretta: **Balenottera comune**

Quale di questi cetacei è conosciuto per il tipico "soffio a candela" visibile a grande distanza?



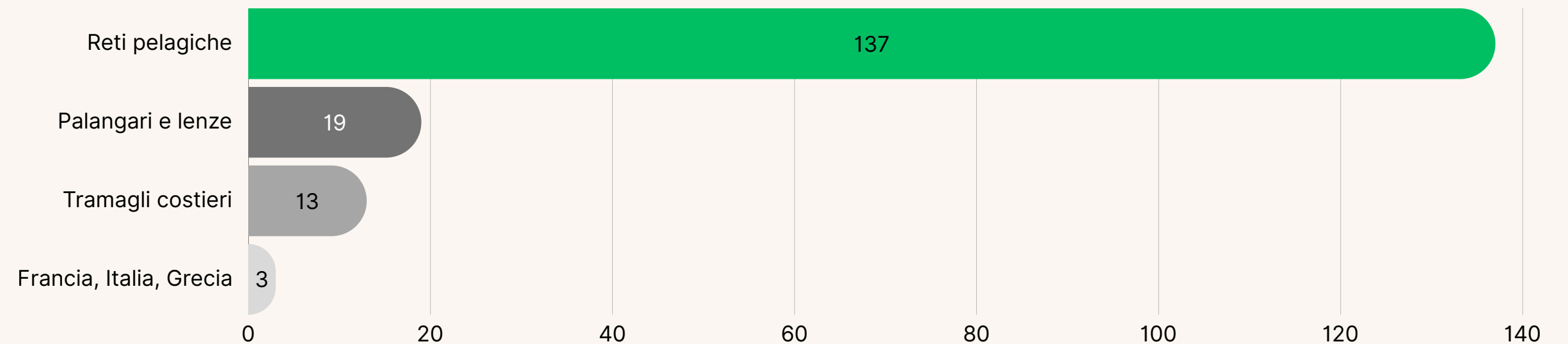
Risposta corretta: **Balenottera comune**

Qual è una delle principali cause di mortalità per i cetacei nel Mediterraneo?



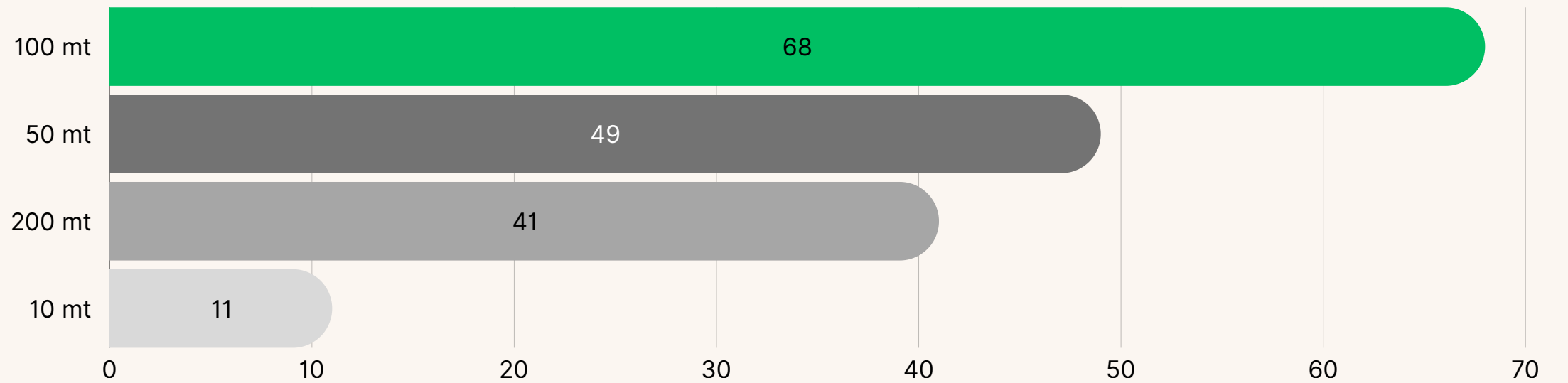
Risposta corretta: **Collisioni con le imbarcazioni**

Quale tipo di pesca è considerato più dannoso per i cetacei?



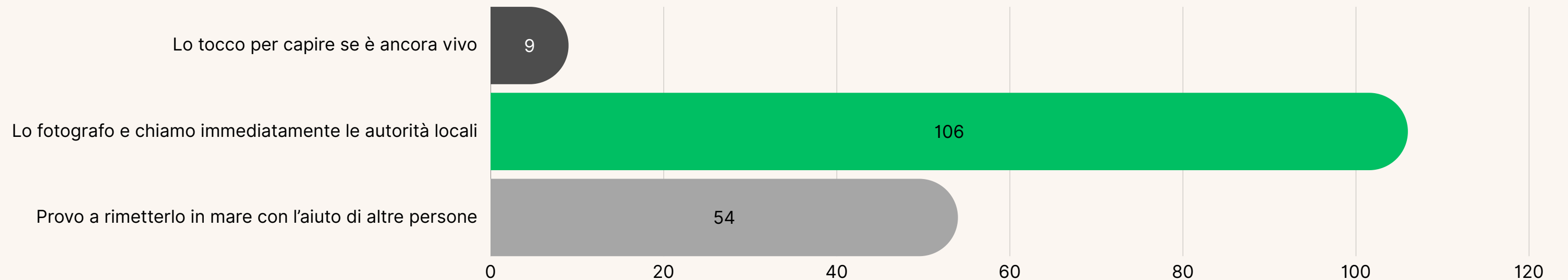
Risposta corretta: **Reti pelagiche derivanti (spadare)**

Secondo il codice di condotta, qual è la distanza minima di sicurezza da mantenere quando si avvista un cetaceo in mare?



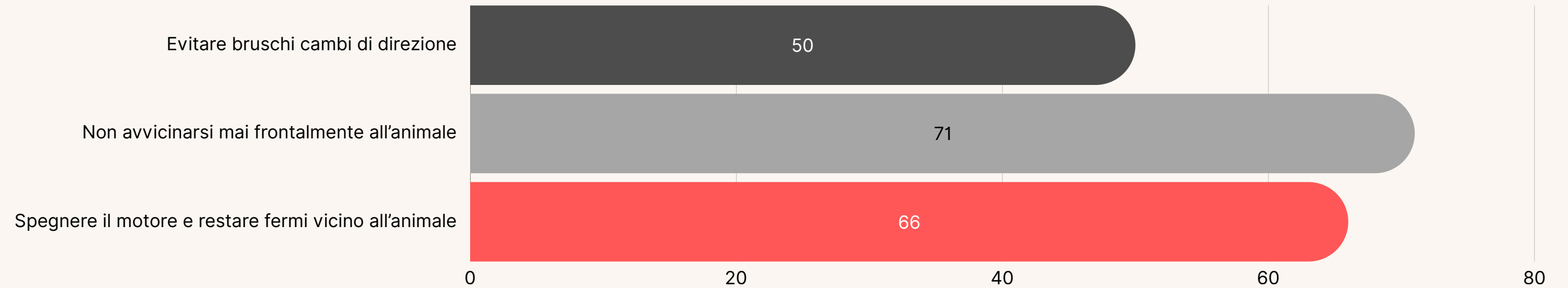
Risposta corretta: **100 m**

Cosa faresti se trovassi un cetaceo spiaggiato?



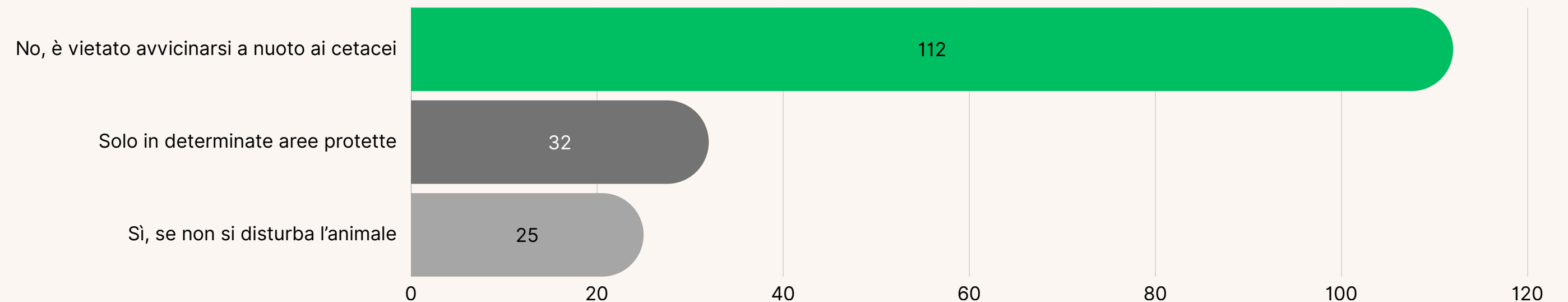
Risposta corretta: **lo fotografo e chiamo immediatamente le autorità locali**

Quale di questi comportamenti è corretto durante l'avvistamento di un cetaceo?



Risposta errata: **spegnere il motore e restare fermi vicino all'animale**

È consentito nuotare vicino ai cetacei durante un'escursione in mare?



Risposta corretta: **No, è vietato avvicinarsi a nuoto ai cetacei**

Conclusioni

I risultati emersi dall'analisi offrono una fotografia interessante del livello di consapevolezza dei partecipanti sui temi legati al Santuario Pelagos, ai cetacei e ai comportamenti da adottare in caso di avvistamento. Se da un lato si riscontra una buona conoscenza generale su alcuni aspetti fondamentali, dall'altro emergono alcune lacune che suggeriscono la necessità di **rafforzare le attività di sensibilizzazione**. In particolare, molti partecipanti dimostrano incertezza o confusione rispetto a comportamenti corretti da tenere in mare o tendono a considerare corrette pratiche che in realtà possono risultare dannose per gli animali.

Questi risultati rappresentano un'opportunità concreta per orientare le azioni future. Sarà utile puntare su una comunicazione più chiara e mirata, capace di distinguere in modo netto ciò che è opportuno fare da ciò che può arrecare disturbo. Allo stesso modo, le attività educative dovranno rafforzare il legame tra la conoscenza delle specie e la responsabilità individuale nella loro tutela.

A partire da queste evidenze, sarà possibile costruire percorsi informativi più efficaci e coinvolgenti, capaci di attivare una partecipazione consapevole alla protezione del Santuario e delle sue straordinarie forme di vita.



COMUNE DI SASSARI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Mediterranean
Sea and Coast Foundation